

FRANCESCO  
TRUGLIO,  
PRESIDENTE  
DELLA BELICE  
AMBIENTE



La società passa al contrattacco dopo la richiesta di scioglimento da parte di 19 consiglieri provinciali. «Taglio del 50 per cento e lotta all'evasione»

## Belice Ambiente: «La tassa sui rifiuti sarà presto ridotta»

(\*ando\*) La società «Belice Ambiente» che si occupa della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani di 10 comuni della Valle del Belice, oltre il comune di Mazara, non ci sta e passa al contrattacco promettendo una riduzione dell'imposta al 50 per cento. «I ripetuti attacchi» è scritto in una nota del consorzio, presieduto da Francesco Truglio «contro la «Belice Ambiente» da parte di associazioni e rappresentanti delle Istituzioni poco informati sul nuovo corso gestionale della società creano tensione negli operatori, confusione nei cittadini, poca serenità nei dipendenti e collaboratori che stanno dando il meglio della loro professionalità per far sì che la stessa possa garantire a tutti gli utenti interessati un servizio efficiente». Ed i propositi e le intenzioni della stessa Ato «Belice Ambiente» vanno anche oltre. Infatti, sempre in una nota della società presieduta da Truglio viene data assicurazione che la stessa «procederà all'abbassamento delle tariffe a condizioni più eque».

Ma il consorzio, più dettagliatamente passa ad una percentualizzazione dell'abbassamento delle tariffe e scrive: «Assicureremo» è detto ancora nel documento una gestione professionale trasparente con l'impegno a ridurre l'imposta al 50 per cento e la necessità ad attivarsi per una seria lotta all'evasione». Infine l'associazione «Belice Ambiente» chiede agli utenti del territorio interessato di mettersi in regola con i pagamenti al fine di usufruire delle agevolazioni previste della nuova tariffa, agevolazioni che sono state stabilite dallo stesso consorzio da uno

sconto del 10 per cento ad uno sconto del 15 per cento.

Il problema della gestione complessiva della società, del mancato pagamento degli stipendi ai 400 operatori circa che da mese attendono gli emolumenti maturati, com'è noto, era sta-

to sollevato ieri da 19 consiglieri provinciali su 35 che hanno messo sotto accusa tutto il consorzio chiedendo persino l'intervento diretto del presidente della Regione, Totò Cuffaro. Per quanto riguarda più specificatamente le tariffe già scadute per il 2005, come

è noto, alcune associazioni ed alcune organizzazioni sindacali chiedono ancora una volta la sospensione del pagamento della bollette ritenute troppo esose, moltiplicate ed addirittura triplicate rispetto alle precedenti tariffe.

ANTONINO DONATO

## Alcamo, «Mio Mediterraneo» per la pace tra i popoli



ALCAMO. («gc») Una serie di manifestazioni e premi a personalità di spicco nel campo della cultura e dello sport. Sono state queste alcune iniziative inserite in «Mio Mediterraneo», come spazio comune di pace dove poter irri-

nos cere e comunicare attraverso l'arte, il folklore, la musica e lo sport. La manifestazione è stata caratterizzata anche da due mostre a casello dei coristi di Modica. (Nella foto una delle immagini dello spettacolo conclusivo).

A cura dell'ufficio stampa di

**M O S A I C O**  
MOvimento Spontaneo d'Autotutela InterCOMunale